

**CHIARI SERVIZI S.R.L.
CON UNICO SOCIO**

Sede in **Via Dell'Agricoltura n. 2/b**
25032 Chiari (Bs)

Capitale Sociale **Euro 1.800.000,00 i.v.**

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese
di Brescia **91002260171**

R.E.A. **405970**

**Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento
da parte del Comune di Chiari (Bs), C.F. 00606990174,
con sede in Chiari (Bs), Piazza Martiri della Libertà n. 26**

**NOTA INTEGRATIVA ESTESA AL BILANCIO
AL 31.12.2012
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.**

La presente Nota Integrativa viene redatta in forma estesa ai fini di una migliore informativa indirizzata ai soci e ai terzi, nonostante si rientri nell'ambito di applicazione dell'articolo 2435-bis C.C. (Bilancio in forma abbreviata). Ai sensi del comma 7 del medesimo articolo non si è proceduto alla redazione della Relazione sulla Gestione.

La società nel corso dell'esercizio 2012 ha operato essenzialmente nella gestione del servizio pubblico di igiene ambientale (per il comune di Castelvoti fino al 31 marzo 2012, per il comune di Roccafranca fino al 31 dicembre 2012, mentre per il Comune di Chiari il servizio risulta a tutt'oggi ancora in essere). La convenzione con il Comune di Roccafranca è infatti proseguita in regime di prorogatio fino al 30.06.2012, con ulteriore proroga al 31.12.2012, mentre quella in essere con il Comune di Castelvoti è cessata in data 31.03.2012.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato (distribuzione e vendita acqua potabile, fognatura e depurazione delle acque reflue) e la

riscossione dei tributi (I.C.I., I.C.P., COSAP, Sanzioni Codice Strada, Lampade Votive) svolte per conto del Comune di Chiari, si segnala che tali servizi sono stati cessati in data 31 dicembre 2011.

Si informa infatti che, a seguito dell'interruzione del servizio di riscossione dei tributi per conto del Comune di Chiari, è stato stipulato un accordo di collaborazione per l'espletamento di servizi propedeutici e strumentali alla riscossione tributi comunali nel corso dell'anno 2012 a favore della società ICA S.R.L., la quale ha ottenuto l'affidamento del servizio per il periodo 01.01.2012 – 31.12.2012, relativamente al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e all'imposta comunale sulla pubblicità/diritto sulle pubbliche affissioni.

In data 24.01.2012 ha altresì avuto effetto la scissione parziale non proporzionale della società a favore di una beneficiaria di nuova costituzione, a seguito dell'avvenuta iscrizione presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Brescia dell'Atto di Scissione stipulato in data 13.01.2012 avanti al Notaio Dott. Francesco Lesandrelli (Rep. 101211 / Racc. 34389).

Le motivazioni che hanno reso opportuno per la società scissa deliberare tale operazione straordinaria sono state ampiamente esplicate nella Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2011. In sintesi si ricorda che è stata attuata una riorganizzazione strategica della struttura societaria, consistita nella scissione del ramo d'azienda del *Servizio Idrico Integrato* in favore di una società costituenda interamente partecipata dal socio Cogeme S.p.A., con l'impegno di quest'ultimo al conferimento di tale ramo d'azienda nella società A.O.B. Due S.r.l., gestore operativo dell'AATO della Provincia di Brescia del servizio medesimo nell'area omogenea dell'Ovest Bresciano (Deliberazione n. 26 del 04.07.2011 del Consiglio Comunale di Chiari).

La riorganizzazione strategica dell'operato della società ha avuto quale conseguenza la presa in possesso da parte del Comune di Chiari del 100% delle quote del capitale sociale, attraverso il trasferimento della partecipazione detenuta nel suo capitale sociale da parte del socio Cogeme S.p.A. in favore del socio Comune di Chiari, quale contropartita della partecipazione che Cogeme S.p.A. ha sottoscritto nella società costituenda beneficiaria del ramo d'azienda afferente il Servizio Idrico Integrato del Comune di Chiari.

Alla società beneficiaria è stato trasferito Patrimonio Netto di valore contabile pari a Euro 192.510,35 alla data del 24/01/2012, manifestante un valore effettivo determinato in Euro 863.280,00, importo fissato con riferimento ai valori sopra delineati quale differenza tra il valore effettivo delle attività e delle passività interessate dalla scissione medesima. La società scissa ha subito quindi una riduzione patrimoniale complessivamente determinata alla data del 24/01/2012 in Euro 192.510,35, a fronte della presa in possesso da parte del socio Comune di Chiari della totalità del capitale sociale, acquisendo quindi la partecipazione prima detenuta dal socio Cogeme S.p.A., pari al 32,70 % del capitale, di valore effettivo pari a Euro 863.280,00.

E' stato quindi stipulato un contratto mediante il quale le società AOB DUE S.R.L. e CHIARI SERVIZI S.R.L. si sono accordate affinché quest'ultima garantisca la gestione dello sportello utenze relativamente al servizio idrico integrato del Comune di Chiari trasferito ad AOB DUE S.r.l. Tale contratto ha durata di un anno (01.01.2012 – 31.12.2012), rinnovato a tutto il 2013, con corresponsione di un corrispettivo annuo concordato tra le parti.

In data 30 ottobre 2012 con atto Notaio Dott.ssa Grazioli Chiara (Rep. 18533 / Racc. 6668) la società ha inoltre adottato un nuovo testo di Statuto, variando la propria denominazione sociale e adeguando lo stesso alla normativa prevista in materia di società

partecipate da enti pubblici e in particolare di società cosiddette "*in house providing*".

Con Deliberazione consiliare n. 32 del 29.10.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato l'affidamento in house alla società Chiari Servizi S.r.l. (già denominata Comunità di Zona S.r.l.) del servizio di gestione igiene urbana, raccolta e smaltimento rifiuti urbani ed assimilabili. A seguito di tale affidamento si è resa necessaria la stipula di un apposito contratto di servizio che norma le modalità operative di gestione, nonché i rapporti intercorrenti tra la società ed il Comune; tale contratto è stato stipulato in data 07.02.2013 Rep. n. 10245 e prevede una durata di anni 15.

Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Note ai prospetti contabili

La Riforma della disciplina delle società di capitali introdotta dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (cd. Riforma Vietti) e le sue successive modificazioni hanno determinato profonde modifiche ai criteri di redazione del bilancio d'esercizio.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti in base a quanto previsto dalle citate disposizioni.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Non sono presenti in bilancio attività o passività espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

Criteri di valutazione più significativi

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Alla data del 31.12.2012, così come nell'esercizio precedente, presentano valore residuo nullo.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto è stato acquisito a titolo oneroso, per un importo pari al costo per esso sostenuto.

Il periodo di ammortamento dell'avviamento è pari a dieci anni, periodo ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque anni deriva da esigenze di carattere aziendale, in relazione all'utilità futura del costo sostenuto. Alla data del 31.12.2012 tale voce presenta valore residuo nullo.

Le spese pluriennali da ammortizzare relative allo *start-up* del servizio di sportello unico sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" e risultano interamente ammortizzate. In tale voce è stato inserito anche il costo di acquisto del *software* implementato nel sistema informatico della società. Tale valore viene rettificato dalla quota di ammortamento calcolata sulla base della stimata vita utile dello stesso pari a tre anni.

Nella medesima categoria sono state iscritte spese incrementative effettuate sulla rete idrica e fognaria di proprietà del Comune di Chiari, ammortizzate sulla base della durata residua della concessione in essere con il Comune medesimo e trasferite alla società beneficiaria per effetto della scissione sopra descritta; medesimo trasferimento ha riguardato anche i beni installati sulla rete idrica e fognaria ai fini della sua manutenzione straordinaria, iscritti tra le

immobilizzazioni materiali nella categoria "Impianti generici e specifici", che hanno incrementano il valore della rete ma dotati di propria autonomia. A far data dal 01.01.2012, a seguito dell'operazione di riorganizzazione societaria sopra descritta e dell'istanza che il Comune di Chiari ha rivolto all'AATO, la gestione del *Servizio Idrico Integrato* del Comune di Chiari è infatti passata in capo a A.O.B. Due S.r.l.

E' invece giunto a conclusione nell'esercizio precedente il processo di ammortamento delle spese incrementative relative ai lavori di adeguamento delle isole ecologiche di proprietà dei Comuni di Chiari e Castelvotati; opere che sono state ammortizzate sulla base della durata residua della concessione in essere con il comune.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- fabbricati: 3 %
- impianti generici e specifici: 12,50 %
- attrezzature: 25 %
- mobili e arredi: 12 %

- macchine ufficio elettroniche: 20 %
- automezzi: 20 %.

Come già ampiamente esplicitato nelle note integrative degli scorsi esercizi, in data 26/11/2009 la società ha stipulato una convenzione con il Comune di Chiari per la concessione e la regolamentazione del diritto di superficie su un'area di proprietà comunale (Atto Notaio Grazioli Rep. 16650, Raccolta 5421). Con tale atto la società ha acquisito la proprietà superficiaria per anni 99, rinnovabili per un periodo di uguale durata, di un'area su cui la società stessa ha effettuato la costruzione del fabbricato in cui è stata trasferita la sede sociale. A tali beni/diritti è stato attribuito un valore di Euro 110.000,00.

Tutti gli oneri di costruzione della nuova sede sociale, sul terreno di proprietà del Comune di Chiari su cui è stato acquisito il diritto di superficie, sono stati sostenuti dalla società che è divenuta in tal modo l'effettiva proprietaria della costruzione. L'ammortamento del fabbricato è stato effettuato sulla base della minore durata tra la presunta vita utile della costruzione e la durata del diritto di superficie concesso.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di valutazione (così come l'intero patrimonio aziendale) a seguito della trasformazione del

consorzio in società di capitali avvenuta nell'esercizio 2003. Le valutazioni del perito sono state recepite nel bilancio della società.

La società nell'esercizio 2007 ha deciso altresì di avvalersi della possibilità offerta dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008), la quale ha consentito l'esercizio dell'opzione di recupero a tassazione, mediante l'applicazione di un'imposta sostitutiva con aliquota pari al 12%, delle differenze dedotte extracontabilmente (ammortamenti anticipati). Con tale soluzione si è proceduto quindi al riallineamento dei valori civili e fiscali relativamente ai beni strumentali, riallineamento che ha determinato il completo riassorbimento delle imposte differite stanziate e l'eliminazione del vincolo di disponibilità gravante sulle riserve in sospensione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate sono iscritte al valore indicato nella perizia redatta in sede di trasformazione del consorzio in società di capitali avvenuta nell'esercizio 2003. Nell'esercizio 2005 è stata acquisita una ulteriore quota di partecipazione nella società Cogeme S.p.A., la quale è stata valorizzata al costo di acquisto sostenuto.

Il costo complessivo della partecipazione iscritto in bilancio ammonta ad Euro 622.863.

Tali partecipazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico per la società: ciò ha determinato la loro iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie. Esse non sono state oggetto di svalutazione in quanto non risulta alcuna perdita durevole di valore.

Materie prime, ausiliarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e di consumo sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Alla data del 31.12.2012 non si rileva la presenza di alcuna tipologia di rimanenza finale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio ha proseguito con l'implementazione di una procedura di recupero crediti sistematica, così come avviata nei passati periodi amministrativi, relativa a numerose posizioni insolute di modesta entità unitaria. Data la frammentazione dei crediti insoluti, nonché la lunghezza delle tempistiche procedurali di recupero, l'esatta quantificazione del tasso effettivo di recuperabilità di tali crediti richiede tempistiche di valutazione maggiormente durature, nonché maggiori elementi oggettivi di valutazione. La società ha proceduto, anche in accoglimento delle richieste manifestate dall'organo di controllo, nel corrente esercizio a stanziare un cospicuo accantonamento svalutazione crediti ammontante complessivamente ad Euro 210.194,30, assoggettandolo parzialmente a tassazione, il quale si somma al fondo residuo in precedenza accumulato, che manifesta un valore complessivo alla data del 31.12.2012 di Euro 306.997,75 e che lo rende maggiormente idoneo a rappresentare la presunta realizzabilità dei crediti medesimi.

La società intende altresì proseguire con le azioni intraprese, percorrendo tutte le opportunità previste dalla normativa di settore e con l'ausilio di legali o società specializzate all'uopo interpellate.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Gli impegni fanno riferimento ai beni di proprietà della società presso terzi, consistenti in cassonetti e *composter* detenuti da clienti per il servizio di smaltimento rifiuti.

Le garanzie ricevute sono rappresentate da fidejussioni rilasciate da terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza

procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari in quanto risulta un debito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene effettuata la distribuzione da parte della società partecipata.

2. I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nelle Tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Tabella 2.1 – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Movimenti dell'esercizio</i>			<i>Movimenti in sede di valutazioni di fine esercizio</i>			<i>Saldo Finale</i>
	<i>Saldo Iniziale</i>	<i>Acquisizioni</i>	<i>Alienazioni</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Ammortamenti</i>	<i>Svalutazioni</i>	
Costi di impianto ed ampliamento	-						-
Avviamento	1.060				-1.060		0
Immobilizzazioni in corso e acconti	-						-
Altre	2.769				-1.456		1.313
Totale	3.829				-2.516		1.313

Tabella 2.2 – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Esercizio precedente</i>			<i>Movimenti dell'esercizio</i>				<i>Saldo al 31.12.2012</i>		
	<i>Costo</i>	<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Saldo al 31.12.11</i>	<i>Acquisizioni</i>	<i>Variazioni</i>		<i>Ammortamenti</i>	<i>Costo</i>	<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Valore netto</i>
					<i>Storno costo</i>	<i>Storno fondo</i>				
Terreni e fabbricati	806.029	59.646	746.383				-24.181	806.029	83.827	722.202
Impianti e macchinari	496.123	261.997	234.126		-227.353	+105.638	-20.799	268.770	177.158	91.613
Attrezzature industriali e commerciali	682.168	613.685	68.483	+11.000	-43.160	+4.612	-15.589	650.008	624.662	25.346
Altri beni	1.190.441	1.016.426	174.015	+27.203	-8.928	+6.893	-40.042	1.208.716	1.049.575	159.141
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-			-	-	-
Totale	3.174.761	1.951.754	1.223.007	+38.203	-279.441	+117.143	-100.611	2.933.523	1.935.222	998.301

Tabella 2.3 – Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

<i>Voce di Bilancio</i>	<i>Consistenza Iniziale</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Consistenza Finale</i>
Partecipazione CO.GE.ME S.P.A.	622.863			622.863
Totale	622.863			622.863

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI «COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO»

La voce B.I.1 “**Costi di impianto e di ampliamento**” è così composta:

Costi di impianto e di ampliamento	2011	2012
– spese trasformazione	0	0
Totale B.I.1	0	0

3-bis. LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI, FACENDO A TAL FINE ESPLICITO RIFERIMENTO AL LORO CONCORSO ALLA FUTURA PRODUZIONE DI RISULTATI ECONOMICI, ALLA LORO PREVEDIBILE DURATA UTILE E, PER QUANTO RILEVANTE, AL LORO VALORE DI MERCATO, SEGNALANDO ALTRESÌ LE DIFFERENZE RISPETTO A QUELLE OPERATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ED EVIDENZIANDO LA LORO INFLUENZA SUI RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali o immateriali.

4. LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Tabella 4.1 – Le variazioni delle voci dell'attivo e del passivo

<i>Voce di Bilancio</i>	<i>Consistenza Iniziale</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Consistenza Finale</i>
-------------------------	-----------------------------	-------------------	-------------------	---------------------------

C.I. Rimanenze	21.878		21.878	-
C.II.1 Crediti v/clienti	2.399.113		667.250	1.731.863
C.II.4-bis Crediti tributari	140.995		57.173	83.822
C.II.4-ter Imposte anticipate	33.053	54.948		88.001
C.II.5 Crediti v/altri	20.729		20.423	306
C.IV Disponibilità liquide	3.560.152		2.307.512	1.252.640
D Ratei e risconti attivi	26.007	5.643		31.650
A.I. Capitale	2.000.000		200.000	1.800.000
A.IV Riserva legale	16.873	1.655		18.528
A.VII Altre riserve	240.324	38.931		279.255
IX Utile (Perdita) esercizio	33.094	48.253	33.094	48.253
B Fondi rischi e oneri	18.508		39	18.469
C Trattamento di fine rapporto	184.043	34.732	48.273	170.502
D.4 Debiti verso banche	694.227		63.059	631.168
D.6 Acconti	0			0
D.7 Debiti verso fornitori	1.643.414		643.591	999.823
D.10 Debiti v/collegate	28.798		28.798	0
D.12 Debiti tributari	38.076	18.373		56.449
D.13 Debiti v/Istituti di Previdenza	29.734		6.841	22.893
D.14 Altri debiti	3.083.553		2.325.325	758.228
E Ratei e risconti passivi	40.982		33.791	7.191
Conti d'Ordine	399.263		95.808	303.455

5. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E ALTRE IMPRESE

La società possiede Partecipazioni in Imprese Collegate:

- CO.GE.ME S.P.A. Euro 622.863

con sede in Rovato (Bs), via XXV Aprile n. 18, capitale sociale versato Euro 4.216.000, C.F. 00298360173.

6. L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti e debiti nonché le altre informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427.

Tabella 6.1 – Durata residua dei crediti

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua < o = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
voce B.III.2 dell'attivo: crediti:				
a) verso imprese controllate;				
b) verso imprese collegate;				
c) verso controllanti,				
d) verso altri;				
voce C.II dell'attivo: crediti				
1) verso clienti	1.731.863			1.731.863
2) verso imprese controllate				
3) verso imprese collegate				
4) verso controllanti				
4-bis) crediti tributari	41.897	41.925		83.822
4-ter) imposte anticipate	880	87.121		88.001
5) verso altri	190	116		306
Totale	1.774.830	129.162		1.903.992

Il credito tributario di Euro 41.925 iscritto, con esigibilità oltre i 12 mesi, si riferisce al rimborso scaturito dalla presentazione dell'istanza ai sensi e per gli effetti del D.L. 201/11, scaturente dalla deducibilità dal reddito d'impresa dell'IRAP riferita alla quota imponibile del costo del personale dipendente ed assimilato (al netto delle deduzioni ex art. 11 c. 1 lett. a), 1-bis, 4-bis e 4-bis1, D.Lgs. n. 446/97), introdotta dall'articolo 2 del D.L. n. 201/11 – Decreto "Salva Italia". A commento delle voci di Conto Economico sono forniti ulteriori dettagli relativamente a tale importo.

Tabella 6.2. – Durata residua dei debiti

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua < o = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso banche	29.718	127.402	474.048	631.168
4) Debiti verso soci per finanziamenti				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	999.823			999.823
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
12) Debiti tributari	56.449			56.449
13) Debiti verso istituti di previdenza	22.893			22.893
14) Altri debiti	594.088	164.140		758.228
Totale	1.702.971	291.542	474.048	2.468.561

Si rileva la presenza in bilancio di un mutuo il cui valore residuo alla data del 31/12/2012 ammonta a Euro 631.168, erogato nell'esercizio 2009, di durata ventennale, assistito da garanzia reale sul fabbricato sociale.

6-bis. EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono presenti in bilancio operazioni soggette a variazioni nei cambi valutari.

6-ter. DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti in bilancio operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI", "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

Il dettaglio richiesto dal punto 7 della nota integrativa è di seguito riportato:

Ratei e risconti attivi (Attivo D)	Importo
Risconti attivi	31.650
Ratei e risconti passivi (Passivo E)	Importo
Ratei passivi	7.191
Fondi per rischi e oneri (Passivo B)	Importo
Fondo imposte differite	39
Fondo rischi futuri	18.430

Altri riserve (Passivo A.VII)	Importo
Riserve facoltative	279.254
Riserva da trasformazione 2003	-
Riserva ammortamenti anticipati	-
Riserva straordinaria da trasformazione	-
Riserva da arrotondamento	1

7-bis. LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.000.000	16.873	240.324	33.094	2.290.291
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni		+1.655	+31.439	-33.094	-
Altre variazioni (scissione)	-200.000		+7.491 +1		-192.508
Risultato dell'esercizio corrente				+48.253	48.253
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.800.000	18.528	279.255	48.253	2.146.036

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Note
Capitale sociale	1.800.000	• per copertura perdite		
Riserva legale	18.528	• per copertura perdite		
Altre riserve	279.254	• per aumento di capitale • per copertura perdite • per distribuzione ai soci	279.254	
Riserva arrotondamento	1			
Utile esercizio	48.253		45.840	(1)
Totale	2.146.036		325.094	(2)

(1) La quota distribuibile dell'utile di esercizio è già stata depurata dall'accantonamento del 5% a riserva legale ai sensi dell'Art. 2430 c.c.

(2) Ai sensi dell'Art. 2426 comma n. 5 C. C. possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei Costi di Impianto e di Ampliamento, di Ricerca, Sviluppo e di Pubblicità non ancora ammortizzati. Nel bilancio al 31.12.2012 tale ammontare è pari a Euro 0.

8. L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

9. GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni non risultanti in bilancio oltre a quelli iscritti nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale e riportati nella Tabella che segue.

Tabella 9.1 – Conti d'ordine

<i>Tipologie di conti d'ordine</i>	<i>Anno 2012</i>		<i>Anno 2011</i>	<i>Variazioni</i>
	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>
1 – Rischi assunti dall'impresa		0	35.000	-35.000
a5 – Fidejussioni ad altre imprese	0		35.000	
4 – Altri conti d'ordine		303.455	364.263	-60.808
Beni propri presso terzi	188.100		225.174	
Fideiussioni ricevute	115.355		139.089	

10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITÀ E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

La società non presenta una significativa ripartizione dei ricavi per area geografica; per quanto concerne la suddivisione per categoria di attività si rammenta che le principali attività esercitate nell'esercizio 2012 sono relative all'Igiene Ambientale, che costituiscono oltre il 97% dei ricavi. I restanti ricavi sono relativi al servizio idrico (lavori BRE.BE.MI), nonché alle prestazioni di sportello idrico svolte per conto di AOB DUE SRL e di sportello tributi per conto di ICA SRL.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nella voce C.15 del conto economico alla data del 31/12/2012 non risultano iscritti dividendi erogati dalla società collegata COGEME S.P.A.

12. LA SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, E ALTRI

La voce C. 17 del conto economico ("Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti"), risulta così composta:

Tabella 12.1 – Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>			<i>Saldi di bilancio</i>
	<i>Relativi a prestiti obbligazionari</i>	<i>Relativi a debiti verso banche</i>	<i>Altri</i>	
Interessi e altri oneri finanziari ▪ relativi ad imprese controllate ▪ relativi ad imprese collegate ▪ relativi ad imprese controllanti ▪ relativi ad altri		37.408	292	37.700
Totale		37.408	292	37.700

13. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI"

L'area straordinaria risulta così composta:

Proventi straordinari (E.20)	Importi
Plusvalenza alienazione straord.	0
Sopravvenienze attive non tassate	41.925
Totale	0
Oneri straordinari (E.21)	Importi
Minusvalenza alienazione straord.	0

Arrotondamento	-3
Totale	-3

14. UN APPOSITO PROSPETTO CONTENENTE

A) LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE, SPECIFICANDO L'ALIQUTA APPLICATA E LE VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE, GLI IMPORTI ACCREDITATI O ADDEBITATI A CONTO ECONOMICO OPPURE A PATRIMONIO NETTO, LE VOCI ESCLUSE DAL COMPUTO E LE RELATIVE MOTIVAZIONI;
B) L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI E LE MOTIVAZIONI DELL'ISCRIZIONE, L'AMMONTARE NON ANCORA CONTABILIZZATO E LE MOTIVAZIONI DELLA MANCATA ISCRIZIONE

Di seguito si riportano i prospetti relativi alla fiscalità differita, così come richiesto dal punto 14 della Nota Integrativa.

Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate 2011			Riassorbimenti 2012			Incrementi 2012			Imposte Anticipate 2012		
Differenze deducibili	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Compensi amministrazione	0		0				3.200	27,50	880	3.200	27,50	880
Svalutazione crediti	120.204	27,50	33.053	-3.392	27,50	-933	200.000	27,50	55.000	316.812	27,50	87.120
Totale	120.204		33.053	-3.392		-933	203.200		55.880	320.012		88.000

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite 2011			Riassorbimenti 2012			Incrementi 2012			Imposte Differite 2012		
Differenze deducibili	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
Vendita beni affrancati EC (tassazione 5/6)	1.997	3,90	78	-999	3,90	-39				998	3,90	39
Totale	1.997		78	-999		-39				998		39

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie è riportato nella tabella che segue:

-	dirigenti (numero medio).....	0
-	quadri (numero medio).....	0
-	impiegati (numero medio).....	6
-	operai (numero medio).....	6

-	altri soggetti (numero medio).....	5
Totale.....		17

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi agli amministratori ed ai sindaci sono riportati nella tabella che segue:

Tabella 16.1 – Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

<i>Categoria</i>	<i>Compensi in misura fissa</i>	<i>Compensi in percentuale sugli utili netti</i>	<i>Compensi in percentuale sui ricavi</i>	<i>Indennità di fine rapporto</i>	<i>Totali</i>
Amministratori	70.393				70.393
Sindaci	22.900				22.900
Società revisione	11.000				11.000
Totale	104.293				104.293

16-bis. L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA PER GLI ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA PER I SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE E L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE

Nell'esercizio 2012 risulta iscritto l'importo di Euro 11.000 corrisposto alla società di revisione relativamente all'attività di revisione legale dei conti annuali.

17. IL NUMERO ED IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL NUMERO E IL

**VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ
SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO**

Il capitale sociale è suddiviso in quote trattandosi di una società a responsabilità limitata.

**18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI
CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI
EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

**19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI
STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON
L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E
PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI
CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

**19-bis. I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA
SOCIETÀ, RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI
POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI**

Non sono presenti in bilancio importi relativi a finanziamenti effettuati dai soci.

20. I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS

Non si rileva la presenza di patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21. I DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA

Non si rileva la presenza di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

22. LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO, SULLA BASE DI UN APPOSITO PROSPETTO DAL QUALE RISULTI IL VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE QUALE DETERMINATO UTILIZZANDO TASSI DI INTERESSE PARI ALL'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO INERENTI I SINGOLI CONTRATTI, L'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE AD ESSI E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO, L'AMMONTARE COMPLESSIVO AL QUALE I BENI OGGETTO DI LOCAZIONE SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO QUALORA FOSSE STATO CONSIDERATO IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI AMMORTAMENTI, RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE CHE SAREBBERO STATI INERENTI ALL'ESERCIZIO

Alla data del 31/12/2012 non si rileva la presenza di operazioni di locazione finanziaria, che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

22-bis. LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON

SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAMENTO SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELLA SOCIETA'

Nel corso dell'esercizio 2012 la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che debbano essere segnalate ai sensi del dettato del presente punto (rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato).

22-ter. LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DEL LORO EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO, A CONDIZIONE CHE I RISCHI E I BENEFICI DA ESSI DERIVANTI SIANO SIGNIFICATIVI E L'INDICAZIONE DEGLI STESSI SIA NECESSARIA PER VALUTARE LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E IL RISULTATO ECONOMICO DELLA SOCIETA'

Non si rileva la presenza di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che debbano essere segnalati ai sensi del presente punto.

ALTRE INFORMAZIONI DA INSERIRE IN NOTA INTEGRATIVA

Di seguito si riportano altre informazioni da inserire in nota integrativa richieste da articoli da norme differenti dall'art. 2427 del Codice Civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Art. 2427-bis comma 1 punto 1 Codice Civile

La società non ha in essere operazioni e/o contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Art. 2427-bis comma 1 punto 2 Codice Civile

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie (che non siano partecipazioni in società controllate e/o collegate ai sensi dell'Art. 2359 C.C.) ad un valore superiore al loro *fair value*.

ADEMPIMENTI PRIVACY

La società ha adempiuto agli obblighi previsti dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è così composto:

A) Valore della produzione	+3.880.298
B) Costi della produzione	(3.815.556)
(A-B) Diff. tra valore e costi della produzione	+64.742
C) Proventi e oneri finanziari	(513)
E) Proventi e oneri straordinari	+41.922
(A-B+-C+-D+-E) Risultato prima delle imposte	+106.151
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(57.898)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	+48.253

Si segnala che tra i Costi della Produzione nella voce B14) "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo di Euro 18.491 a titolo di perdite su crediti scaturenti da Fallimenti manifestatisi nell'esercizio, oneri imputati a conto economico per la parte non scomputabile a riduzione del fondo svalutazione crediti stanziato a stato patrimoniale.

RIMBORSO D.L. n. 201/11

La società ha iscritto nel proprio bilancio una sopravvenienza attiva non tassata di Euro 41.925, relativa al rimborso scaturente dalla deducibilità dal reddito d'impresa dell'IRAP riferita alla quota imponibile del costo del personale dipendente ed assimilato (al netto delle deduzioni ex art. 11 c. 1 lett. a), 1-bis, 4-bis e 4-bis1, D.Lgs. n. 446/97), introdotta dall'articolo 2 del D.L. n. 201/11 – Decreto "Salva Italia". Il D.L. n. 16/12 ha definito le modalità di richiesta di rimborso per gli anni precedenti al 2012 (dal 2007 al 2011), istanza dalla quale è scaturita l'iscrizione della sopravvenienza attiva non tassata nel bilancio dell'esercizio 2012, nonché del correlato credito per rimborso da IRAP (oltre i 12 mesi), come indicato da Assonime nella circolare n. 1/2013.

Attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Comune di Chiari con sede in Chiari (Bs) – Piazza Martiri della Libertà n. 26.

Nella Tabella che segue sono riportati i dati essenziali del Rendiconto 2010 (ultimi dati resi disponibili), così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497-bis.

Rendiconto 2010 Comune di Chiari

RISULTANZE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	
Immobilizzazioni	55.899.901,78
Attivo Circolante	19.891.276,63
Ratei e risconti	0,00
Totale Attivo	75.791.178,41
PASSIVO	
Patrimonio Netto	28.841.936,52
Conferimenti	25.436.111,32
Debiti	21.513.130,57

Ratei e risconti	0,00
Totale Passivo	75.791.178,41
Conti d'Ordine	11.564.640,76

RISULTANZE DEL CONTO ECONOMICO

Risultato Gestione Operativa	846.564,57
Risultato Gestione Finanziaria	-486.951,62
Risultato Gestione Straordinaria	497.594,51
Risultato Economico Esercizio	857.207,46

oooooooo

Si ritiene opportuno altresì segnalare che, in ossequio al principio della prudenza previsto dall'Art. 2423-bis c.c. ("Principi di redazione del bilancio"), non si è proceduto con l'iscrizione di una somma di Euro 178.000 riconosciuta dal Comune di Chiari con stanziamento nel proprio bilancio previsionale e attualmente presente tra i "residui attivi", in qualità di trasferimento di capitale a favore della società partecipata per il potenziamento della rete idrica.

Il riconoscimento di tale somma è stato riferito alla società; pur avendo ottenuto conferma dall'ente locale relativamente all'accantonamento di tale somma a favore della partecipata, ma non avendo alla data di redazione del presente bilancio ancora incassato la stessa, prudenzialmente non si è proceduto nemmeno nell'esercizio 2012 ad effettuare tale stanziamento. Si provvederà a rilevare la somma di Euro 178.000 al momento dell'effettivo incasso, trattandosi di provento non realizzato con certezza alla data di redazione del bilancio.

Il bilancio d'esercizio si chiude con un risultato economico positivo pari a Euro 48.253,32.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione, si propone di destinare l'utile di esercizio alla riserva straordinaria, previo accantonamento del 5% a riserva legale.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

F.to Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

MORETTI ENIO

Il sottoscritto Moretti Enio, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.